



COMUNE DI MIAGLIANO

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.26

OGGETTO:

SERVIZIO DI FORNITURA PASTI PER LA MENSA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, - PERIODO DAL 01 SETTEMBRE 2016 AL 31 DICEMBRE 2019. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - D.U.V.R.I. E SCHEMA DI CONTRATTO.

L'anno duemilasedici addì ventinove del mese di giugno alle ore diciassette e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. MOGNAZ Alessandro - Sindaco	Sì
2. VINETTI Mauro - Assessore	Sì
3. CASTELLO Dr. Gianmario - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor ESPOSITO Dott. Vincenzo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. MOGNAZ Alessandro - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: SERVIZIO DI FORNITURA PASTI PER LA MENSA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, – PERIODO DAL 01 SETTEMBRE 2016 AL 31 DICEMBRE 2019. APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO – D.U.V.R.I. E SCHEMA DI CONTRATTO.

Il Sindaco:

PREMESSO CHE:

- con deliberazione C.C. n. 3 in data 4.03.2015 questo Comune ha espresso formalmente la volontà di aderire alla Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Montana Valle del Cervo – La Bürsch, con sede in Andorno Micca, al fine di ottemperare al disposto di cui all'articolo 33, comma 3bis del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetti aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture non rilascia il codice identificativo gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedano all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma. Per i Comuni istituiti a seguito di fusione l'obbligo di cui al primo periodo decorre dal terzo anno successivo a quello di istituzione.";
- con deliberazione n. 4 in data 29/1/2015 il Consiglio Unione Montana ha approvato la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza ed il conferimento all'Unione Montana delle attività e funzioni di competenza;
- che con D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti pubblici, in recepimento delle Direttive Europee 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;
- che l'art.277 del D.Lgs n.50/2016, abroga, dal giorno dell'entrata in vigore del nuovo codice (19 aprile 2016) il D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., nonché il regolamento di attuazione approvato con D.P.R. n. 207/2010;
- che l'art. 37 del citato D.Lgs 50/2016 prevede, al comma 4, che i comuni non capoluogo di provincia, ferme restando le deroghe previste dall'art. 36 per gli affidamenti di importi contenuti, procedano all'affidamento di lavori servizi e forniture con una delle seguenti modalità:
 - a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
 - b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.
 - c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56.
- che il comma 5 dello stesso articolo 37 demanda a un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in conferenza unificata, la definizione degli ambiti territoriali ottimali, i criteri e le modalità, per la costituzione delle centrali uniche di committenza in forma di aggregazione dei comuni non capoluogo di provincia, prevedendo espressamente che, fino alla data di entrata in vigore del decreto, si applica il comma 10 dell'art. 216, ai sensi del quale è consentita l'operatività delle centrali di committenza già costituite, se iscritte all'anagrafe di cui all'art. 33 – ter del d.l.

18.10.2012, n. 179, convertito, con modificazioni, nella legge 17.12.2012, n. 221 (anagrafe unica delle stazioni appaltanti);

RILEVATO che la Centrale Unica di Committenza presso l'Unione Montana Valle del Cervo – La Bürsch è iscritta all'A.U.S.A e, pertanto, nelle more dell'attuazione delle nuove disposizioni, può continuare ad operare;

DATO ATTO che il 30.06.2016 scadrà il termine di validità del contratto di appalto per il servizio della mensa nella Scuola dell'Infanzia di questo Comune;

CONSIDERATO che:

- occorre, pertanto, procedere all'indizione di una nuova gara d'appalto, per il periodo 01 settembre 2016 sino al 31 dicembre 2019, affidando il servizio ad una Ditta specializzata nel settore;
- che a tale scopo è stato predisposto il capitolato speciale di appalto per l'affidamento del servizio di fornitura pasti per la mensa scolastica degli alunni della scuola dell'Infanzia per il periodo dal 01 settembre 2016 al 31 dicembre 2019, in base al calendario scolastico;

VISTO il capitolato speciale di appalto, composto da n. 63 articoli e n. 5 allegati e che consta di n. 31 pagine, che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ("Allegato A"); e che lo stesso risulta meritevole di approvazione, in quanto ritenuto rispondente alle esigenze dell'Ente;

RITENUTO, inoltre, di approvare:

- ✓ il "D.U.V.R.I (Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenze), predisposto ai sensi dell' ex art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008, che viene altresì allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale ("Allegato B");
- ✓ lo schema di contratto, che viene allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale ("Allegato C");

Visto il D.Lgs n.50/2016;

Visto il D.Lgs n.81/2008;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Formula la seguente proposta di deliberazione:

1. Di approvare il Capitolato speciale relativo al servizio di fornitura pasti per la mensa scolastica degli alunni della scuola dell'Infanzia, – periodo dal 01 settembre 2016 al 31 dicembre 2019, in base al calendario scolastico, composto da n. 63 articoli e da n.5 allegati e che consta di n. 31 pagine, documento allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale ("Allegato A");
2. Di approvare il D.U.V.R.I (Documento Unico di valutazione dei rischi di interferenza), nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale ("Allegato B");
3. Di approvare lo schema di contratto, nel testo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale ("Allegato C");
4. Di trasmettere la presente deliberazione ed i relativi allegati alla Centrale Unica di Committenza Valle del Cervo La Bürsch, per i provvedimenti di competenza.

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione .

Il Responsabile del Servizio
F.to MOGNAZ Alessandro

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione .

Il Responsabile del Servizio finanziario
F.to Castello Dr. Gianmario

A questo punto

LA GIUNTA COMUNALE

- Udata la su estesa proposta di deliberazione e ritenutola meritevole di approvazione;
- VISTO il parere espresso ai sensi dell'art.49 1° comma del D.Lgs n. 267/2000;
- CON VOTI favorevoli ed unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

DI APPROVARE integralmente la proposta di deliberazione di cui in premessa;

Successivamente

Di dichiarare all'unanimità la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs n. 267/2000, in ordine alla necessità di provvedere a dare corso al deliberato, stante l'urgente necessità di proseguo dell'iter amministrativo a fini di attuazione dei contenuti.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : MOGNAZ Alessandro

Il Segretario Comunale
F.to : ESPOSITO Dott. Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 172 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04/07/2016 al 19/07/2016 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Miagliano, lì _____

Il Segretario Comunale
F.to:ESPOSITO Dott. Vincenzo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Miagliano, lì 04/07/2016

Il Segretario Comunale
F.to:ESPOSITO Dott. Vincenzo

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.toESPOSITO Dott. Vincenzo

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

lì, _____

Il Segretario Comunale
ESPOSITO Dott. Vincenzo